

Come si fa?

Libero Tassella

07-06-2012

Ma come si fa a pensare a un concorso per trecentomila neo insegnanti, come si fa a pensare a un mega concorso con le regole di venti anni fa, la legge Falcucci la 270/82, come si fa a pensare a creare nuove fabbriche dei sogni come i tirocini brevi o lunghi. Per fare questo, per dirlo, per volerlo, considerata la situazione disastrosa sotto gli occhi di tutti bisognerebbe pensare o che l'esperienza non abbia mai insegnato niente al legislatore di turno ovvero, come credo che sono prevalsi gli interessi politici, sindacali, delle università, delle case editrici a fronte degli interessi dei neo insegnanti, dei cittadini, del Paese.

Tra amenità politiche e sindacali sentite in questi giorni (l'8 c'è un incontro sull'argomento), le stesse da anni, come si fa a non capire che il modello dell'82 è stato proprio quello che ha concorso a generare il precariato come struttura del reclutamento con il sistema del doppio canale, malgrado la Falcucci che ebbe il merito di ripristinare i concorsi dopo decenni.

Come si fa a non capire che bisogna chiudere la stagione delle illusioni e delle attese permanenti in graduatoria?

- 1) I concorsi devono essere indetti solo per quei posti in cui non ci sono più posti in graduatoria.
- 2) I concorsi devono essere nazionali
- 3) i concorsi devono prevedere una graduatoria di durata limitata a soli tre anni, senza creare poi graduatorie di attesa eterne, con la fine del doppio canale di reclutamento
- 4) i concorsi devono vere come titolo di accesso l'abilitazione all'insegnamento,.
- 5) i concorsi devono avere delle prove preselettive di natura psicoattitudinale.

Ma soprattutto come si fa a non capire - usano contro questo l'argomento del giovanilismo (Profumo, Rossi Doria), (se la prendano con Forleo!) - che bisogna utilizzare il personale già formato e già in graduatoria proprio per una legge elementare di mercato (se non ho offerta perché creare nuova domanda?). Come non si fa a non capire che bisogna blindare le graduatorie ad esaurimento (non aggiornarle più, esaurirle ed eliminarle per tornare ai concorsi nazionali) non aggiungendo questa o quella categoria, di trasformare immediatamente queste graduatorie in nazionali e abolire il doppio canale, le graduatorie del 1990 e del 1999 a i si attinge ancora.